

venerdì, Ottobre 21, 2022

ULTIME NEWS



ECCELLENZE DEL SUD

SOCIETÀ

ARTE & CULTURA

ENOGASTRONOMIA

SPETTACOLO

SALUTE E BELLEZZA

SPORT

RUBRICHE

VIDEO



2 MILIARDI DI PERSONE NEL MONDO SOFFRONO DI ANEMIA DA CARENZA DI FERRO

20 Ottobre 2022

Comunicato stampa

2 MILIARDI DI PERSONE NEL MONDO SOFFRONO DI ANEMIA DA CARENZA DI FERRO

Uno studio dimostra la possibilità di ricorrere alle terapie orali e meno invasive di quelle endovenose

L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che siano circa 2 miliardi le persone affette da anemia sideropenica (IDA). I sintomi tipici sono pallore, stanchezza, palpitazioni, mancanza di fiato, scarsa resistenza allo sforzo, ma possono essere presenti anche lesioni della cute e fragilità delle unghie.

L'IDA è una malattia ancora frequente nella pratica clinica quotidiana e in medicina generale e per i medici è importante avere nuovi strumenti terapeutici in modo da

agire in tempo con le terapie orali al fine di evitare la necessità di terapia con ferro endovena, che è essenziale nei pazienti con IDA grave quando i livelli di emoglobina sono troppo bassi e non è più sufficiente il trattamento con terapie orali. Purtroppo, le tradizionali terapie orali a base di ferro (come il ferro solfato) presentano spesso scarsa tollerabilità ma, sono tutt'oggi ancora molto utilizzate, con ripercussioni negative sulla compliance dei pazienti.

Tra gli studi per valutare l'efficacia e la sicurezza del trattamento dei sintomi nella pratica quotidiana, la rivista Journal of Medicine and Healthcare ha pubblicato "Evaluation of Oral Therapy Based on Ferric Sodium Edta, in Combination With Vitamin C, Folic Acid, Copper Gluconate, Zinc Gluconate and Selenomethionine, in Iron-Deficiency Anemia: A Real-Life Study" di Aqma Italia su Ferachel forte®.

Lo studio è stato condotto in collaborazione con il team di ricerca della Dott.ssa Antonietta Incarnato, dell'Unità di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'AORN Sant'Anna E San Sebastiano di Caserta e della Dott.ssa Antonella Giliberti del dipartimento di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (Napoli).



RICERCA NEL SITO

Cerca



ARTICOLI RECENTI



Da lunedì 24 ottobre al Teatro Mercadante al via il ciclo di incontri LA FORESTA VERGINE.

PENSARE NAPOLI

20 Ottobre 2022



Gianluca Propoli riconfermato alla Direzione Marketing e Social Media dell'Area Benessere

Vip targata Dream Massage® del Festival di Sanremo 2023

20 Ottobre 2022



Domani, venerdì 21 ottobre, sarà chiusa al transito veicolare Via Imbriani nel tratto tra Salita San

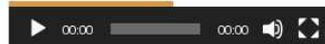
Raffaele e Largo Colosimo

20 Ottobre 2022



PREMIO BIANCA D'APONTE 2022: NICCOLO' FABI, SIMONA MOLINARI, PAOLA

20 Ottobre 2022



2 MILIARDI DI PERSONE NEL MONDO SOFFRONO DI ANEMIA DA CARENZA DI FERRO

Comunicato stampa 2 MILIARDI DI PERSONE NEL MONDO SOFFRONO DI ANEMIA DA CARENZA DI FERRO Uno studio dimostra la possibilità di ricorrere alle terapie orali e meno invasive di quelle endovenose L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che siano circa 2 miliardi le persone affette da anemia sideropenica (IDA). I sintomi tipici sono pallore, stanchezza, palpitazioni, mancanza di fiato, scarsa resistenza allo sforzo, ma possono essere presenti anche lesioni della cute e fragilità delle unghie. L'IDA è una malattia ancora frequente nella pratica clinica quotidiana e in medicina generale e per i medici è importante avere nuovi strumenti terapeutici in modo da agire in tempo con le terapie orali al fine di evitare la necessità di terapia con ferro endovena, che è essenziale nei pazienti con IDA grave quando i livelli di emoglobina sono troppo bassi e non è più sufficiente il trattamento con terapie orali. Purtroppo, le tradizionali terapie orali a base di ferro (come il ferro solfato) presentano spesso scarsa tollerabilità ma, sono tutt'oggi ancora molto utilizzate, con ripercussioni negative sulla compliance dei pazienti. Tra gli studi per valutare l'efficacia e la sicurezza del trattamento dei sintomi nella pratica quotidiana, la rivista Journal of Medicine and Healthcare ha pubblicato "Evaluation of Oral Therapy Based on Ferric Sodium Edta, in Combination With Vitamin C, Folic Acid, Copper Gluconate, Zinc Gluconate and Selenomethionine, in Iron-Deficiency Anemia: A Real-Life Study" di **Aqma** Italia su Ferachel

forte®. Lo studio è stato condotto in collaborazione con il team di ricerca della Dott.ssa Antonietta Incarnato, dell'Unità di Immunoematologia e Medicina TrASFusionale dell'AORN Sant'Anna E San Sebastiano di Caserta e della Dott.ssa Antonella Giliberti del dipartimento di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli (Napoli). "Si tratta di uno studio real-life (l'arruolamento è avvenuto durante la quotidiana pratica ambulatoriale) in cui sono stati arruolati 103 pazienti (45 uomini e 58 donne), con un'età media di 49.84 (+17.92) anni e con recente diagnosi di IDA - ha spiegato Annalisa Curcio, R&D and Medical Operations Manager-. Sono stati valutati in prima istanza i parametri ematici di emoglobina e sideremia e poi il miglioramento dei sintomi come stanchezza, affaticamento, debolezza, tachicardia, e pallore. Per quanto riguarda l'obiettivo primario, i risultati dello studio hanno mostrato un miglioramento statisticamente significativo dei valori di Hb e sideremia. Inoltre, in merito agli esiti secondari i risultati mostrano un importante miglioramento della sintomatologia associata alla patologia già dopo 24 giorni di trattamento e una quasi totale risoluzione dei sintomi dopo i 72 giorni di trattamento. Per quanto riguarda la sicurezza d'uso, il trattamento con Ferachel forte si è dimostrato sicuro e ben tollerato e quasi tutti i pazienti hanno riferito di aver beneficiato del trattamento". Confermate, dunque, l'efficacia e la sicurezza del trattamento con Ferachel forte® nei pazienti

con IDA nella pratica clinica quotidiana, dimostrando di rappresentare una valida alternativa terapeutica in tutti i pazienti che necessitano di una supplementazione di ferro. **AQMA** ITALIA nata nel 2016 è diventata successivamente una start up innovativa facendo il suo debutto nel mondo della nutraceutica in Italia. Oggi è un punto di riferimento del settore, che vanta 20 dipendenti in 2 sedi e un fatturato in crescita costante. Gli integratori di **Aqma** sono progettati come nutraceutici funzionali con effetti terapeutici. I prodotti dell'azienda vengono realizzati sulla base dei risultati di ricerche approfondite, che si fondano su studi

clinici, (sette solo nel 2021), e che tengono conto anche delle esigenze dei consumatori finali e delle necessità terapeutiche di medici e farmacisti. L'obiettivo dell'azienda è quello di creare dei prodotti pensati per migliorare la qualità della vita delle persone nella loro quotidianità, alleviando disagi e problematiche sia occasionali sia croniche. Il comitato scientifico interno al dipartimento di ricerca e sviluppo si avvale anche del contributo di collaboratori esterni in relazione all'area terapeutica. L'articolo 2 MILIARDI DI PERSONE NEL MONDO SOFFRONO DI ANEMIA DA CARENZA DI FERRO proviene da Terronian Magazine.